

# CAPPA DI AFA

Il ciclo in toto di una umidità eccezionale che impregna l'atmosfera (gli esperti indicano una percentuale con rari precedenti il 70 per cento) ha formato l'aria in una cappa d'afa irrespirabile. In tutte le città d'Italia le temperature si sono mantenute elevate: a Roma centro 35 gradi sopra lo zero, a Milano 33,2.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## INSEDIATE LE ASSEMBLEE REGIONALI

# Un comunista presidente dell'Assemblea toscana

## Presidenti PSI in Emilia e in Piemonte

Il compagno Gabbuggiani ha raccolto in Toscana i voti delle sinistre unite - A Bologna e Torino votazioni unitarie delle Assemblee - Il candidato doroteo in Campania eletto solo da DC e PSU

## GIUNTA DI SINISTRA ELETTA A MARSALA

MARSALA (Trapani), 13. Il compagno socialista Gaspare Samaritano è stato eletto sindaco della città con i voti del PCI, del PSI, del PSIUP e degli indipendenti di sinistra. Questo è il testo dell'accordo ratificato unanimemente dai comitati comunali dei tre partiti: «Le delegazioni del PCI del PSI e del PSIUP e degli indipendenti di sinistra, riuniti il 9 luglio 1970 presso atto del rifiuto a trattare da parte della DC e del PRI per cui ai quali si erano uniformemente rivolti a mezzo del segretario comunale del PSI un appello per l'arricchimento della maggioranza di sinistra e rappresentativa di tutte le forze democratiche e socialiste laiche e cattoliche...»

## Presenza del PCI

DOMENICA 12 luglio. Un'unità ha pubblicato un'intervista concessa da Sihanuk al nostro inviato in Indocina e un messaggio del Comitato centrale del PCI al capo dello Stato cambogiano Dineea, tra l'altro, Sihanuk nella intervista «Noi non ci ingeneriamo negli affari dei paesi amici, siamo pazienti, ma c'è di poter dire che il più grande piacere, il più grande incoraggiamento per il nostro popolo sarebbe il riconoscimento da parte dei governi amici...»

VOLENDO mandare più in dietro il tempo nessuno credo possa contestarci una sensibilità particolare, e una solidarietà di fondo con tutti coloro i quali in ogni parte del mondo, hanno fatto della lotta contro l'imperialismo la causa stessa della loro vita e della loro attività. Cioè e dovuto al fatto che quando noi abbiamo parlato di un nuovo imperialismo non ne abbiamo parlato a caso. Lo abbiamo fatto per affermare nella platea una posizione che partendo dalla esigenza di dell'unità d'azione tra i paesi socialisti solleciti al tempo stesso il contatto il più largo e il più organico possibile, tra tutte le forze che hanno individuato nello imperialismo il nemico numero uno dei popoli che si battono per la propria libertà e per la propria indipendenza. E' evidente che in questa nostra posizione non c'è in alcun modo una tendenza a identificarsi con ognuna o con tutte queste forze. C'è invece un chiaro sforzo per cercare assieme tutti i motivi di unità politica che si spingono ad agire nella stessa direzione. Di qui la nostra convinzione che nel momento stesso in cui ci si batte per evitare ogni rottura di cui può e ci

si deve battere non solo contro ogni «scorporazione» ma per farne una «reintegrazione» dell'unità quando ciò è possibile e di tessere le fila di una nuova unità quando e dove non ce mai stata. QUESTO è il valore preciso che può essere dello scambio di messaggi con Sihanuk, e con le forze che egli rappresenta. Noi riconosciamo, anche se non tutti sono del nostro parere, che il governo che Sihanuk ha formato costituisce il nucleo direttivo della resistenza del popolo cambogiano alla aggressione imperialista. Per questo siamo al suo fianco in una lotta che fa parte della nostra lotta. Per questo ci siamo impegnati a condurre un'azione vasta fra tutte le forze politiche italiane e tra i governi amici perché e accendano alla resistenza cambogiana lo stesso aiuto morale e politico materiale accordato ai popoli del Vietnam e del Laos. Solo degli eroi e degli inguaribili presuntuosi potrebbero di fronte a questi fatti, parlare di «trovate tattiche». A costo di ricordare che in tutta la nostra storia abbiamo dimostrato di essere una grande forza seria e responsabile, che non solo non ha mai rinunciato e non rinuncerà mai al suo imperialismo ma che questo imperialismo stesso intende allargare e di fatto allargare a tutte le forze che sul fronte antimperialista si battono oltre che con le parole con i fatti. Questo è il senso della presenza internazionale del PCI. Una presenza che viene avvertita ed apprezzata perché e fatta appunto, di parole e di fatti. Una presenza infine, che non si identifica con la «ragione di stato», né con la diplomazia tradizionale ma che supera i limiti e l'alta attività di una azione di fatto a trovare punti di contatto unitari tra stati, movimenti, forze politiche che uniscono una comune lotta antimperialista. Così come dell'esperienza del tempo in cui viviamo.

TOSCANA — Il compagno Gabbuggiani ha ottenuto i voti dei consiglieri del PCI PSI e PSIUP (27 su 30). Vice presidenti sono risultati i socialisti Arata e Battistini. Gabbuggiani ha ottenuto in una sua dichiarazione l'incarico di presidente della Regione in funzione nella plenaria dei suoi poteri. Lagorio a nome dei socialisti ha affermato: «Non crediamo che i problemi della società siano sempre e tutti riconducibili alle formule nazionali». EMILIA — Il presidente eletto il socialista Silvano Amatori ha raccolto i voti (41 su 50) di uno schieramento composto da PCI PSI PSIUP PRI e DC. Si sono contate sei astensioni quelle dei socialdemocratici dei liberali e dei missini. Vice presidenti sono stati eletti Vecchi del PSIUP e Feloni della DC segretari il comunista Turci e il repubblicano Bini. PIEMONTE — Alla presidenza dell'assemblea è stato eletto il socialista Paolo Vitorelli. Egli ha ottenuto 46 voti su 50. Delle quattro schede bianche due sono da attribuire ai consiglieri missini. Sono risultati eletti vice presidenti il comunista Sanlorenzo e il DC Oberto. CAMPANIA — DC e PSU hanno eletto presidente il loro uomo Antonio Gava. Il PSI sottolineando la totale mancanza di un accordo politico e programmatico fra i partiti del centro sinistra ha votato scheda bianca. I repubblicani hanno riversato il loro voto sul proprio rappresentante Vice presidente sono risultati il comunista Mario Gomez e il DC Falco. PUGLIA — Il primo riunione del Consiglio si è conchiusa con un nulla di fatto. Per i mancati accordi tra i partiti del centro sinistra l'assemblea non ha potuto eleggere l'ufficio di presidenza. CALABRIA — Il Consiglio della Calabria è stato rinviato per volontà del DC dopo che cinque consiglieri democristiani e un socialista eletti nella provincia di Reggio Calabria hanno disertato la seduta perché essa era stata convocata a Catanzaro e non a Reggio.

Direzione PCI  
La Direzione del PCI è convocata per giovedì 16 luglio alle ore 9.

## Ore di tensione a Belfast



BELFAST — In un'atmosfera di acuta tensione si è svolta ieri la provocatoria parata dei fanatici protestanti, gli «Orange men». Sotto la protezione dell'esercito, hanno sfilato con tamburi e fanfare, celebrando secoli di oppressione ed umiliazione dei cattolici irlandesi.

## Taranto

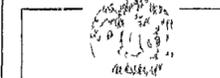
### Cento operai sospesi per rappresaglia all'Italsider

TARANTO 13. Cento operai sono stati sospesi all'Italsider di Taranto. La gravissima misura è stata adottata per rappresaglia in seguito ad uno sciopero ad oltranza di quattro ore attuato tra i vari reparti per indurre l'azienda a trattare l'aumento degli organici e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro. I lavoratori dell'Italsider hanno dato subito una forte risposta a questa provocazione antioperaia. Oggi tutti i reparti sono scesi in sciopero per due ore a turno. Dal mezzanotte lo sciopero è stato portato a quattro ore. Se le sospensioni dei lavoratori del reparto acciaccio non verranno ritirate giovedì 14 sarà uno sciopero generale dell'Italsider. Sempre oggi si sono fermati per un'ora in solidarietà con gli operai dell'Italsider i lavoratori della Cementi. La Camera del lavoro ha denunciato in un volantino il grave episodio.

## In una situazione che permane incerta e confusa

# ANDREOTTI INCONTRA OGGI I 4

Domani riceverà i rappresentanti degli altri partiti - Riunioni delle direzioni dc e socialista - Irritazione di Preti per le elezioni della presidenza della Regione emiliana PSI-DC-PSIUP-PCI-PRI - Lombardi sulla proliferazione degli « organismi politico-militari »



ESISTE una espressione dialettale genovese che si pare fatta apposta per descrivere gli articoli di Mario Missiroli «Anno a trullin de can» (speriamo che la grafia sia questa) che significa andare trotteggiando come i cani su e giù avanti e indietro a caccia senza nesso. Gli scritti di questo mese sono del «Fianco» in tellettate e politico hanno un solo scopo: l'autolesionismo che è, in lui, prima che una ragione in sentimento il sentimento, di umiliazione e di odio insieme di chi si sente punto perché sarebbe possibile tutto persino che i comunisti domani accetteranno un Malagodi detto «me de vivere» riconoscono un carattere (fune br) ma un Missiroli no perché non è previsto che abbiano bisogno di prendere cose o uomini in affetto.

Domenica Mario Missiroli ha scritto una delle sue solite variazioni sul «Messaggio» nella quale sono riportati passi di Parro un tipico che come progressista era un'ante-raccomandabile persino ai suoi tempi. Missiroli ne riporta alcuni dati memorabili soprattutto come prova per la condanna alla forza. L'ho poi preso egli stesso dallo sgomento in terrori e le citazioni e scrive: «Forse mi obbligate che il Partito era un borghese? Certo era un gran signore addirittura un mar hese. Ma la scienza quando è in difficoltà, tale es da da ogni titolo nobiliare? da tutti gli almanacchi di Goria. Comunque sia (cc) come la pensava Filippo Turati di stirpe e marchio tale anche tu? La ec o segue»

una citazione di Turati e subito dopo il riferimento a un suo discorso del 21, Lucia e l'altro nettamente anticomunisti. «Ora noi personalmente non sapremo che Filippo Turati alla cui memoria lo onoriamo portiamo un rispetto (politico) si capisce» un po' stentato forse di «stirpe marchionale» ma se Missiroli ce lo assicura lo crediamo senz'altro. Questo particolare ci spiega molte cose e ci fa intendere meglio la ragione del conte Fanassi e del barone Carli per tacere di quella dell'on. Turati di Borbone uno dei socialisti più ardentissimi del Medio Evo. Tra costoro noi sentite che sta benissimo in altro scario l'ha in un'atto con la sua. Per il racconto di Saint Honoré. Fortebraccio

La crisi di governo ha cominciato con le riunioni delle direzioni democristiana e socialista un percorso ufficiale obbligato che proseguirà oggi con gli incontri tra il presidente designato Andreotti e le delegazioni della DC del PSI del PSU e del PRI che saranno ricevute separatamente nella sala del Cavaliere di Montecitorio. I domini con i colloqui ai quali parteciperanno i rappresentanti degli altri partiti. Il fondo politico della crisi resta comunque da sondare ed ogni previsione circa l'esito del tentativo è decisamente prematura. Il dibattito alla Direzione democristiana si è concluso con l'approvazione unanime di un documento di poche righe il quale secondo quanto era facile prevedere rivolge al presidente un augurio per la ripresa di un «collaborazione organica» di centro sinistra e secondo una linea chiara e coerente. Per questo fine è stato dato alla delegazione di incaricata della trattativa un «mandato fiduciario». Gli interventi hanno fatto registrare sottolineature discordanti

— dando a vedere quali siano gli eventi in termini di scontro in un futuro anche molto prossimo — anche se l'occasione non era forse la più propizia per conti approssimativi. La sensazione più diffusa è che le forze dc e che stanno dietro l'apertura improvvisata della crisi a destra abbiano scelto in questi giorni una tattica più prudente. Il gruppo doroteo (Pecchi Raimoni) si è fatto vivo con una buccissima dichiarazione letta da Tesini che tiene soprattutto sulla questione delle Giunte regionali e locali. Il suo commento sembra un verso come a solito di chi se ne è il lo è giorni le toni. «Il PSU non ci sentiva la vicinanza della coalizione in assenza di una assoluta e definitiva chiarezza e sotto la spinta dello stato di necessità». Gli stori politici secondo il solito tutto a colpire la corrente espresione di un'autolesionistica logica sindacale e l'assenza una ferrea e propria quadripartita per la formazione della maggioranza. c. f. (Segue in ultima pagina)

## Aperta ieri a Roma la grande assise operaia

# Metalmeccanici a congresso

## Rilancio delle lotte e costituente dell'unità

Trentin: il governo deve scegliere la parte sociale con cui schierarsi



All'offensiva per portare avanti l'unità sindacale e per lo sviluppo della lotta per le riforme intese come scelte di classe interclassista l'azione rivendicativa su alcuni punti qualificanti (orario qualifiche ritmi ambiente) per un indirizzo di politica economica fondato su nuovi investimenti e non sull'accentuazione dello sfruttamento. Questo il senso della relazione del compagno Bruno Trentin segretario generale della FIOM che ha aperto ieri il lavoro del XV congresso del sindacato dei metalmeccanici aderente alla CGIL. E' una risposta ferma e risolutiva al contattaccio dopo l'autunno operaio dei padroni del 1969 conservatrici e anti unitarie. La crisi ha detto Trentin è una componente di questo contattaccio. Il governo che si va formando ha aggiunto deve diventare tutto e accetta o meno il ruolo del sindacato come interlocutore nel negoziato sulle riforme sociali. L'risposta operaia si fa concreta anche sul terreno dell'unità. Il segretario generale della FIOM ha proposto (trascinandosi all'ampio dibattito) subito delle fabbriche e che ha sancito nei fatti la liquidazione delle correnti tradizionali) la costituzione di un sindacato unico dei metalmeccanici basato sulla rete dei consigli di fabbrica. Lo avviò dalla prossima conferenza nazionale FIOM-FIM-UILM di una «fase costituente». Nello stesso tempo Trentin ha indicato una serie di iniziative e spazi di non isolazione di salute l'unità dei metalmeccanici alle altre categorie alle confederazioni l'unità degli operai all'unità di tutte le forze sociali dagli studenti ai contadini.

A pagina 4

Alla presidenza del Consiglio regionale toscano

# LE SINISTRE UNTE HANNO ELETO ELIO GABBUGGIANI

«Questo schieramento politico è espressione chiara della grande maggioranza della popolazione; è necessario che la Regione entri immediatamente e completamente in funzione» - Il socialista Lagorio: «Non crediamo che i problemi della società siano sempre e tutti riconducibili alle formule nazionali» - Vice-presidenti Arata (PSI) e Battistini (DC)

### Calabria

#### Rappresentanti DC e PSU disertano la prima seduta

La seduta inaugurale del Consiglio regionale calabrese che si è tenuta a Catanzaro si è trovata di fronte a una nuova situazione politica. I consiglieri di questi partiti (sei su cinque) eletti nella provincia di Reggio Calabria non si sono presentati ed hanno telegrafato dicendo di considerare illegittima la sede di convocazione dell'assemblea in quanto per loro il capoluogo regionale non è Catanzaro ma Reggio Calabria. Si ripete cioè l'episodio calabrese che ha visto la DC scatenare l'agitazione attorno alla scelta del capoluogo.

La DC reggina sindaco in testa si è fatta promotrice nella giornata di ieri di alcune iniziative. In mattinata giupperti di giovani hanno bloccato con alcune auto poste di traverso il traffico in Corso Garibaldi. Nel frattempo si riunivano gli esponenti più in vista del potere clientelare che decidevano di proclamare per domani uno sciopero generale sulla questione della città sede della Giunta regionale. E' stato anche annunciato che tre deputati presenteranno una proposta di legge per eleggere Reggio Calabria a capoluogo.

Il Consiglio regionale s'è dunque riunito alla presenza di 34 dei suoi 40 membri. Dopo la lettura del telegramma dei dc di Reggio il vicepresidente dello stesso partito ha chiesto una sospensione per procedere ad una riunione dei capigruppo in tale sede. La DC col voto contrario alle sinistre ha impedito il rinvio del Consiglio al 22 luglio. Questa decisione portata in aula ha provocato un interessante dibattito. Il socialista Casulano e il dc di sinistra Guasconi hanno ribadito i valori della autonomia regionale prospettando poi nel quadro della politica di centro-sinistra soluzioni diverse da quella nazionale e la necessità di un rapporto nuovo con le opposizioni.

### Campania

#### PSI e PRI non votano il candidato democristiano

Con una votazione che rispecchia l'antico modo di condotta dei democristiani all'interno dei centrosinistri e dei singoli partiti che dovrebbero cooperare a ripresentare in Campania questo candidato Antonio Gava leader democristiano proletico è stato eletto alla presidenza dell'assemblea regionale. Vice presidenti sono stati il comunista Mario Oberto e il democristiano Luigi Felco segretario del socialproletario Esterno Mallardo e il democristiano De Vito.

Il figlio del ministro Silvio Gava è stato eletto da democristiani e socialisti. I socialisti hanno votato schiettamente mentre i dc e i repubblicani hanno fatto voto di convergenza e i propri voti sul segretario regionale M. Del Vecchio. Da i partiti del centrosinistra non è stato accordato neppure allo stato emiliano. In neanche all'interno dei singoli partiti. Legna una volta di più si è avuta una prova allorché si è votata la richiesta del democristiano Severino di sospensione. Il gruppo socialista si è spaccato. I democristiani Forcellini e Forcellani hanno votato a favore, si sono astenuti gli altri. Il problema centrale riguarda la globalità delle scelte. I democristiani vorrebbero continuare la spartizione dei ministeri in assemblee per assemblee (per la Calabria Regione più al Comune e alla Provincia) mentre i socialisti sono per una trattativa che preveda la costituzione di un consiglio regionale in cui si abbiano le formule nazionali e centro nelle condizioni per un impegno costruttivo comune e per assicurare il funzionamento di

Con i voti di PCI, PSI, PSIUP, PRI e DC

# Il socialista Armadori presidente in Emilia

Un vicepresidente PSIUP e uno DC - Segretari un comunista e un repubblicano

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 13. Il consiglio regionale dell'Emilia Romagna che si è riunito stasera per la prima volta ha eletto presidente il socialista Armadori. Il vicepresidente è stato eletto il Psiup e il segretario il comunista. Il presidente Armadori (PSI) è stato eletto con il voto di 11 voti su 17. Il vicepresidente è stato eletto il Psiup (5 voti) e il segretario il comunista (4 voti). Il presidente Armadori ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Il presidente Armadori ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Il presidente Armadori ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Il presidente Armadori ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Dalla nostra redazione

FIRENZE 13. Il compenso Lino Gabbuggiani è stato eletto presidente del Consiglio regionale toscano con i voti dei 23 consiglieri comunisti e dei consiglieri socialisti e del consigliere del Psiup. L'elezione è stata saldata da vivi applausi delle centinaia di persone che affollavano la sala.

Appena eletto - insieme ai due vice presidenti Arata (PSI) e Battistini della DC - egli ha fatto una dichiarazione nei confronti della situazione attuale dell'ordinamento regionale. Si è detto che la Regione si propone di dare una svolta democratica alla concezione dell'unità nazionale riprendendo un discorso chiuso oltre cento anni fa. La questione regionale rappresenta una costante nella storia civile del nostro paese e richiama alla nostra memoria la lotta secolare tra lo stato burocratico e accentratore e quello che fu il movimento democratico.

La elezione della presidenza dell'assemblea - ha proseguito Gabbuggiani - ha dato una prima risposta positiva nella direzione giusta soprattutto per essere originata da uno schieramento politico che è al tempo stesso espressione chiara e legittima della grande maggioranza delle democratiche popolazioni della Toscana e profondamente coerente con la tradizione politica e culturale popolare e antifascista della nostra regione.

Il compagno Gabbuggiani ha concluso augurandosi che quanto prima venga effettuata la elezione degli organi di governo e che venga nominata la commissione consultiva per lo statuto e per il regolamento interno. «E' necessario che la regione toscana imponga per se stessa tradizioni di cultura e di democrazia», ha concluso Gabbuggiani, «che la sua politica ed economica nazionale entri immediatamente e completamente in funzione».

Il compagno Lagorio del Psi ha precisato la linea politica generale alla quale si ispira il suo partito. «Noi crediamo - egli ha detto - che i problemi complessivi della nostra società non siano sempre e tutti riconducibili in ogni luogo in ogni situazione e centro nelle condizioni per un impegno costruttivo comune e per assicurare il funzionamento di

Dalla nostra redazione

PIEMONTE. Il consiglio regionale piemontese ha eletto presidente il socialista Vittorelli. Il vicepresidente è stato eletto il Psiup e il segretario il comunista. Il presidente Vittorelli (PSI) è stato eletto con il voto di 11 voti su 17. Il vicepresidente è stato eletto il Psiup (5 voti) e il segretario il comunista (4 voti).

Il presidente Vittorelli ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Il presidente Vittorelli ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente. Ha detto che il consiglio regionale entrerà in funzione immediatamente e completamente.



Un momento della carica contro gli studenti d'Architettura a Roma

Drammatica giornata nella facoltà di architettura a Roma

# A VALLE GIULIA LA POLIZIA HA CARICATO GLI STUDENTI

La posizione della cellula comunista sulla richiesta dell'esame «politico»

## L'AEM condanna le persecuzioni ai democratici greci in Italia

Le autorità governative e particolarmente quelle di polizia che tempo hanno preso di mira i democratici greci rifugiati in Italia e che combattono il regime dei colonnelli si è giunta al punto di invocare visti più concessi o a ritrattarli che da tempo risiede nel nostro Paese. E' un'azione estremamente grave e in controtendenza con la vasta solidarietà politica che partiti e sindacati democratici e antifascisti riservano agli esuli greci.

## Giornali del lunedì e riposo settimanale

# Una proposta da respingere

Con un articolo del suo direttore Giuseppe Vesichio sulla «Gazzetta del Popolo» di domenica si sostiene che per risolvere il problema del settimanale di giovedì e del quotidiano di venerdì si dovrebbe rinunciare a una giornata di riposo settimanale per giornalisti, tipografi e rivenditori. Si dice che non può essere il lavoro il mensile e quindi evitare la uscita dei giornali del lunedì.

Valle Giulia ha rivissuto ieri una giornata di drammatica lotta. La cellula dei comunisti di architettura pur condividendo la necessità di fare chiarezza sulle responsabilità del colpo accademico nella speculazione edilizia non ha condiviso l'obiettivo dell'esame politico collettivo. La proposta dell'esame politico proprio perché non ha alle spalle una lotta per imporre la politicizzazione dell'esame non ha avuto effetto. I comunisti hanno rifiutato di essere caricati dalla polizia.

La cellula dei comunisti di architettura pur condividendo la necessità di fare chiarezza sulle responsabilità del colpo accademico nella speculazione edilizia non ha condiviso l'obiettivo dell'esame politico collettivo. La proposta dell'esame politico proprio perché non ha alle spalle una lotta per imporre la politicizzazione dell'esame non ha avuto effetto.

## Nuovi scioperi dei lavoratori della Croce Rossa

I lavoratori della Croce Rossa e scelti in un comunicato dei sindacati di categoria a favore della CGIL, CGU e UIL sono stati costretti a scioperare il 13 luglio dopo cento e più giorni di sciopero già sostenuti ad aprile dal luglio una serie di proteste e che purtroppo si ripeteranno nuovamente nella settimana prossima.

## 2 milioni per «L'Unità» dai lavoratori emigrati

I lavoratori emigrati in Svizzera e in Belgio hanno raccolto quest'anno l'appello del PCI per sostenere il giornale dell'Unità con la tradizione socialista. I lavoratori emigrati hanno già versato 1 milione e mezzo pari al 25 per cento dell'obiettivo.

Alla Provincia

## Enna: giunta DC-PSU-PRI con il beneplacito del MSI

Dalla nostra redazione

Enna. La giunta DC-PSU-PRI è stata eletta con il beneplacito del MSI. La giunta è composta da: DC (4), PSU (3), PRI (2) e MSI (1). La giunta ha detto che entrerà in funzione immediatamente e completamente.

Lina Anghel

Parliamo dello Stato maggiore

Gli aristocratici dell'Esercito

Sono 600 i generali e gli ufficiali impiegati allo S.M. (3 volte di più del 1942)

Fra in atto una ristrutturazione dello Stato maggiore dell'esercito... Questa notizia è stata data dal ministro della Difesa... Quello che non sappiamo è se si è di più o di meno in relazione alla riforma della pubblica amministrazione...

Un tempo l'armamento era di tipo classico... In seguito, con l'adozione di armi più sofisticate, si è verificata una riduzione del personale... Le selezioni infatti si basano sulla competenza e sulla esperienza...

La nuova legge

Consideriamo l'ordinamento dello S.M. Il confronto dei dati ci dà l'impressione che gli uffici dello Stato maggiore sono stati ridotti... Adesso invece il corpo di Stato maggiore sciolto nel 1947 non solo è stato ricostituito ma è risultato composto di oltre 600 unità...

La nostra inchiesta sulla Sardegna: lo Stato dalle scarpe chiodate



ORGOSOLO — Niente riforme abbandonano l'arretratezza per i pastori sardi lo Stato moderno e quello in elmetto (Foto di Adriano Mordenti)

«È incensurato, quindi scaltro»

La polizia e i carabinieri hanno indiscriminatamente colpito i sardi, come se fosse un intero popolo di banditi - Come si costruisce il confidente attraverso ricatti, minacce e lusinghe - Il « caso » del compagno Pirastu, deputato al Parlamento, sfiorato da una pallottola a un posto di blocco - Negli anni « caldi » 1967-68 l'alluvione poliziesca fece più danni del banditismo - I casi di Orune e di Orgosolo

Dal nostro inviato N. OROLOGIO Il fine del 66 e l'inizio del 67 che si scatenò in Sardegna - sull'onda del « caso » di Orgosolo - una delle più spietate alluvioni poliziesche che si sia mai vista in Italia... Questa risposta ci informa che si è costituito presso il ministero un nuovo ufficio denominato V. I. (Vice Inquisitor)...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...



ORGOSOLO — Giovanni Corrias, uno dei tanti perseguitati di Orgosolo un anno di confino sugli Appennini senza aver commesso alcun reato (Foto Riccardo Campini)

Non a caso, nel 1966, il numero di arresti è aumentato... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Due categorie

Saltò lo sbarramento che in quel momento si era formato... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

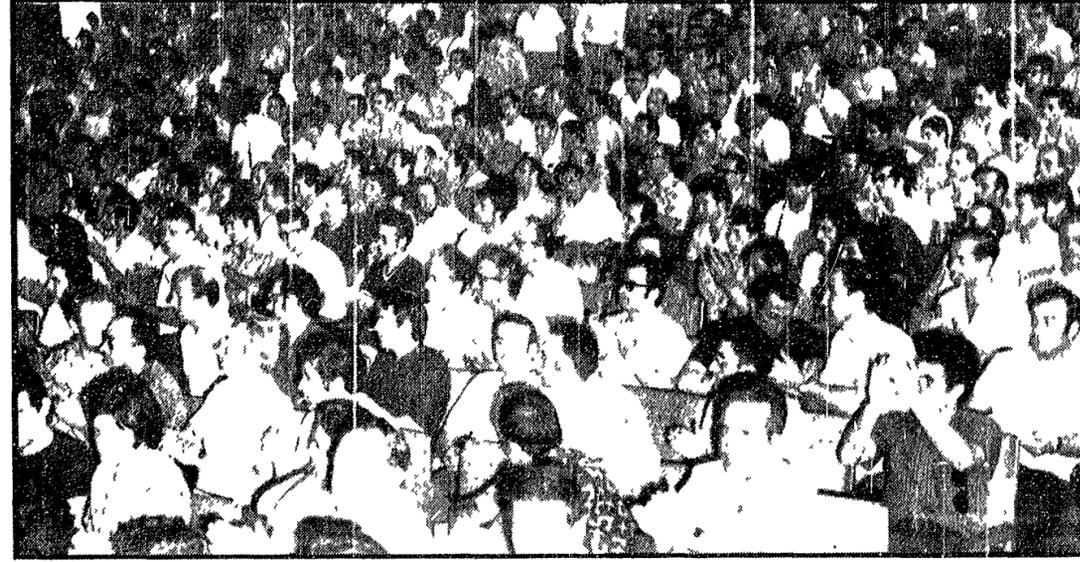
A monsignor Camara il premio Viareggio Versilia

VIAREGGIO 13 Il monsignor Camara ha ricevuto il premio Viareggio Versilia... Il « caso » di Orgosolo è stato un fenomeno che ha colpito l'opinione pubblica...

Rispondendo con le lotte di fabbrica e per le riforme alla controffensiva dei padroni e delle forze moderate e antiunitarie

FIOM: UNITÀ DEI METALMECCANICI E INIZIATIVE PER L'UNITÀ ORGANICA

La relazione di Trentlin ha aperto il XV Congresso - Il governo che va formandosi deve precisare il proprio rapporto col movimento sindacale - Al fondo della crisi l'insufficienza degli investimenti che ha frenato lo sviluppo economico - La scelta delle riforme come scelta di classe - La battaglia sull'orario, qualifiche, tempi e ritmi, ambiente - Oltre dodicimila delegati nelle fabbriche - Le proposte per la costruzione del sindacato nuovo e per la fase costituente



I delegati ai lavori inaugurati del XV Congresso della FIOM CGIL

Gli aspetti della controffensiva in atto a livello padronale e a livello governativo... I punti affrontati dal compagno Bruno Trentlin...

Al fondo della crisi

Alli fatti esportazioni di capitali corrisponde una politica di investimenti allo interno non solo rallentata nella qualità, ma principalmente orientata a finanziare operazioni di concentrazione industriale e di razionalizzazione della produzione e della organizzazione del lavoro nei centri già esistenti...

Il dopo-autunno

È in atto da parte del grande padronato una vasta controffensiva... Questa politica di investimenti costituisce uno dei freni allo sviluppo economico nazionale...

redditi non potrebbe ritrovarli la più dura opposizione nelle organizzazioni dei lavoratori

La concezione del sindacato classista e anticapitalista... Le possibilità per avviare una seria ripresa produttiva per scongiurare un aggravamento della situazione economica per mettere in movimento un processo di riforme nelle strutture produttive e distributive e di politica di sviluppo accelerato degli investimenti sociali...

Il Sindacato

La concezione del sindacato classista e anticapitalista... Oggi il sindacato è una forza che la politica sia pure in modo diverso dai partiti con un ruolo di controllo di fatto di esperienze e posizioni per giungere anche a convergenze e iniziative comuni...

L'unità sindacale

Il sindacato unico non sarà una somma di apparati... Insieme si propone (alle Confederazioni a FIM e UILM) di sospendere per un anno le elezioni di Commissione Inter nazionale e alla costruzione dei nuovi strumenti unitari

La risposta

Gia sono aperte centinaia di vertenze di fabbrica... La politica degli investimenti del padronato ha introdotto in una serie di settori del futuro di rigidità della struttura produttiva che appaiono più evidenti nel momento in cui le lotte operaie impongono dei termini alla libera manovra delle aziende sugli orari di fatto e sui ritmi di lavoro...

Le proposte concrete per la categoria, sono: 1) consigli provinciali dei delegati affiancati ai Direttivi sindacali da sostituire in seguito; 2) consigli di zona dei delegati; 3) consiglio nazionale dei delegati delle grandi fabbriche...

Per tabacco e zucchero PREZZI AGRICOLI ALL'ESAME CEE

I ministri dell'Agricoltura della Comunità economica europea si sono riuniti ieri a Bruxelles per discutere una serie di questioni di prezzo... La questione del prezzo di riferimento del tabacco che si propone di aumentare del 9 per cento...

Organizzazioni. In questo contesto viene proposto una riunione nazionale tra categorie e Confederazioni sui problemi delle riforme e delle rivendicazioni di fabbrica...

Tutto ciò non significa che i metalmeccanici come categoria debbano staccarsi dal movimento sindacale...

Le proposte concrete per la categoria, sono: 1) consigli provinciali dei delegati affiancati ai Direttivi sindacali da sostituire in seguito; 2) consigli di zona dei delegati; 3) consiglio nazionale dei delegati delle grandi fabbriche...

Bruno Ugolini

I protagonisti dell'autunno

Un congresso consapevole, attento, entusiasta... Questa è la più importante novità che si annuncia nell'ambito della FIOM CGIL che si conterrà sabato...

Il compagno Corno segretario del PCI e FIOM parla brevemente della consultazione in corso nei precedenti mesi in preparazione del congresso e sottolinea l'importanza di esso...

Le proposte concrete per la categoria, sono: 1) consigli provinciali dei delegati affiancati ai Direttivi sindacali da sostituire in seguito; 2) consigli di zona dei delegati; 3) consiglio nazionale dei delegati delle grandi fabbriche...

f. ra.

Per un'ora fermo il lavoro

FIAT: 120.000 discutono le proposte per l'accordo

Oggi si conclude la grande consultazione democratica - Il giudizio delle assemblee nelle sezioni

Dalla nostra redazione TORINO 13. Nella maggior parte degli stabilimenti Fiat la produzione è stata interrotta oggi per un'ora in ogni turno ed i lavoratori si sono riuniti in assemblee nelle officine...

Finora su diverse migliaia di lavoratori che si sono già espressi il «no» all'accordo sono alcune decine e quindi una esigua minoranza (con punte tuttavia più elevate in alcune officine)...

Dalla nostra redazione TORINO 13. Nella maggior parte degli stabilimenti Fiat la produzione è stata interrotta oggi per un'ora in ogni turno ed i lavoratori si sono riuniti in assemblee nelle officine...

230.781 iscritti in più alla CGIL al 30 giugno

Al 30 giugno 1970 gli iscritti della CGIL risultavano 230.781 in più rispetto ai dati definitivi dell'anno precedente...

Un ulteriore balzo avanti che si realizza in un quadro di generale avanzamento di tutto il movimento sindacale... I risultati maggiori si registrano nel settore industriale ma anche in molte altre categorie...

PER 48 ORE BRACCIANTI IN SCIOPERO Da ieri fermo il lavoro nelle campagne bolognesi

Gli agrari respingono le richieste per il rinnovo del contratto provinciale - La Federbraccianti denuncia il disegno politico dei padroni - Il successo dei lavoratori di Ravenna

Dalla nostra redazione BOLOGNA 13. Nelle aziende in economia delle campagne bolognesi braccianti e salariati sono in sciopero da oggi per le ore perché l'unione degli agricoltori continua a rifiutare le richieste dei lavoratori per il rinnovo del contratto provinciale...

La situazione la Federbraccianti denuncia che dichiara di non proporzionabilità con la controparte e che ha anche rifiutato le richieste di riprendere i lavori per il rinnovo del contratto provinciale...

La situazione la Federbraccianti denuncia che dichiara di non proporzionabilità con la controparte e che ha anche rifiutato le richieste di riprendere i lavori per il rinnovo del contratto provinciale...

Cagliari

Continua la lotta alla supercentrale termoelettrica

Continuano da oltre una settimana le assemblee permanenti degli impianti della supercentrale di Porto Vesme per protestare contro l'atteggiamento autoritario assunto dal consiglio di amministrazione dell'Ente locale... La lotta continua...

### Pochi coraggiosi in acqua malgrado il caldo soffocante



Mezzogiorno a Ostia: la spiaggia è gremita di bagnanti ma nessuno si azzarda a entrare in acqua

# In spiaggia col disinfettante

### Il mare che spezza i nervi - Tutti in pattino alla ricerca del largo « pulito » - Dall'olio solare alle pomate disinfettanti per difendersi dalle dermatiti - « Non è una cosa nuova, è tutto come gli altri anni », sospirano - I bambini frenati a stento - A pranzo sudati

Il «mare che spezza i nervi» come è stato definito dal corrispondente di Italia del «New York Times», è cioè il mare di Roma con le sue battute di cemento, con «i pini che non fanno più ombra» e adesso anche con l'inquinamento che incombe come un'ipoteca sulla salute dei bagnanti dominica e affollato come al solito. Sin dalle prime ore della mattina i raggi del sole si frangono sui parabrezza delle auto che in interminabile teoria intascano le vie del mare.

### Perquisiti gli uffici della sorella di Riva

### Una questione privata

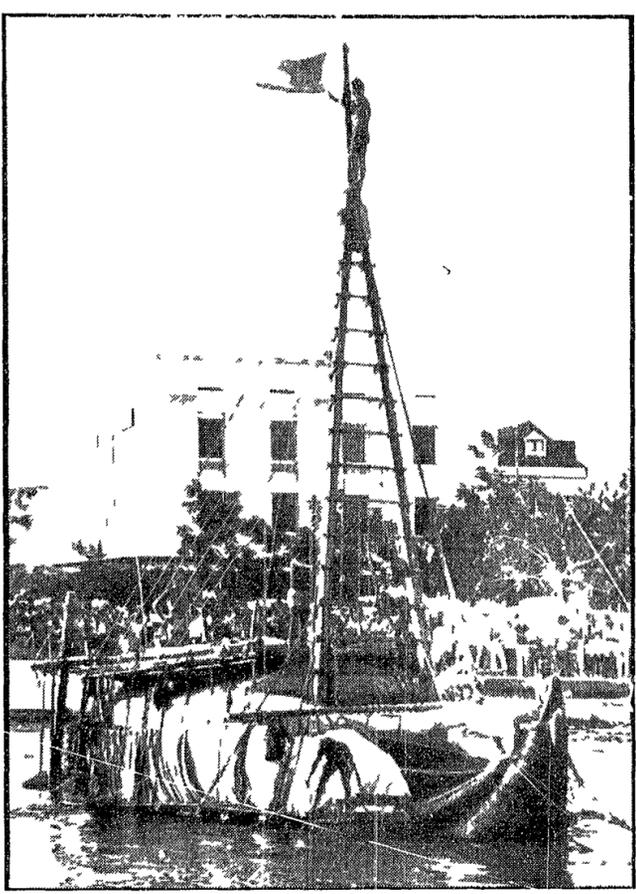
### Fenoglio

### Garzanti

### Una questione privata

### Fenoglio

### Garzanti



«Ra 2», l'imbarcazione di papiro simile a quelle usate dagli antichi egizi, all'entrata nel porto di Bridgetown, dopo la traversata dell'Atlantico dall'Africa all'America

### L'esploratore norvegese ha toccato ieri le coste americane

# «Ra» la barchetta di papiro questa volta ce l'ha fatta

BRIDGETOWN 13. Questa volta è il norvegese Knut Othar a sbarcare a Bridgetown, in Giamaica, dopo aver attraversato l'Atlantico a bordo della «Ra 2», una barchetta di papiro. L'impresa, che ha richiesto 133 giorni di navigazione, è stata completata con successo. Othar, 29 anni, è stato accolto dai funzionari locali e ha dichiarato di essere in ottime condizioni. La «Ra 2» è una piccola imbarcazione costruita in papiro, con una lunghezza di circa 10 metri e una larghezza di 2 metri. È stata progettata e costruita dal norvegese Thor Heyerdahl, che ha già compiuto due viaggi simili in papiro. Il viaggio di Othar è stato il primo di una serie di spedizioni che Heyerdahl intende intraprendere per dimostrare che i popoli del Nord America potrebbero aver raggiunto il continente americano partendo dall'Asia o dall'Europa.

### L'ultima trovata del ministero della Sanità

# Anti-droga a scuola

## A Boccaccio il compito di persuadere i giovani

### Un discutibile « cartellone » per gli studenti e un « libro nero » per gli insegnanti - Chi sono i veri artefici della « droga di massa » - Lo scandalo delle amfetamine - Un altro fenomeno allarmante: in aumento tra ragazzi e ragazze il consumo di sigarette

In 62 mila scuole italiane di ogni ordine e grado alla ripresa dell'anno scolastico un « cartellone anti-droga » il cui testo è stato elaborato dal ministero della Sanità e distribuito ai docenti di nove discipline di carattere storico e sportivo, i percorsi derivanti dall'uso di sostanze stupefiche.

### Strappata al vuoto



CAMBRIDGE (Massachusetts) - S'era gettata dal ponte del fiume Charles quando un ultimo barlume di coscienza la salvò, una giovane donna, s'è aggrappata alla cornice della spallata. Aveva resistito per poco, ma l'aiuto è stato tempestivo. Nella foto, un poliziotto, aggrappato ad altri colleghi stringe, fino a nascondere quasi interamente, il corpo della giovane penzolante nel vuoto.

La scema prescelta per il cartellone anti-droga è un episodio dell'Odisea, il tempo di Delfo, il mito di « storia della droga » di Marco Polo, il Decimio, i monumenti di civiltà antiche e precolombiane. Una sorta di « storia della droga » in « scoli » tanto per mettere in rilievo il tono didascalico.

Il ministero e dell'ufficio contro le stupefiche del ministero della Sanità. Intanto oggi si tenta un « cartellone » per il « libro nero » del già proporzionato libro nero sulla droga predisposto dal ministero della Sanità e rivolto agli insegnanti.

Vedremo in seguito l'efficacia delle iniziative annunciate. Ma sin d'ora dubitiamo fortemente che « cartellone » e « libro nero » possano essere risolutivi del complesso problema che come abbiamo già avuto occasione di rilevare prima che si trattasse di educativo e politico.

Si tratta cioè di non ignorare i veri nodi sociali del problema, e perché del fuso della droga e sopra il tutto non nascondere i « cartelloni » (interessi speculativi che spingono alla cosiddetta « droga di massa ») e i presentimenti di un crescente e incontrollato di fumate come le amfetamine che la medicina corrente immette come terapia dell'affaticamento circolatorio e nervoso, disturbi di cui soffrono adulti e giovani, e di « libro nero » studenti che debbono affrontare momenti di tensione e di particolare sforzo psichico e mentale durante gli esami.

### L'assassinio dell'emigrata italiana

# Mistero a Ginevra sulla sposa uccisa

GINÈVRA 13. Tutti gli occhi si sono rivolti all'ospedale di Ginevra dove una giovane donna è stata uccisa con un colpo di pistola. Si tratta di un'immigrata italiana, Diletta Pietrella, di 22 anni. Molto bella, tranquilla e simpatica, era venuta a Ginevra l'anno scorso insieme al marito Dario Pietrella di 24 anni. Avevano occupato la porzione dello stabile di rue Voltaire ed era lei che lavorava. I vicini sono convinti che il marito sia stato il colpevole dell'omicidio. La polizia sta cercando di ricostruire le circostanze della morte. La donna era stata trovata morta in un appartamento al numero 12 della rue Voltaire. Il marito è stato arrestato e accusato di omicidio. La polizia ha sequestrato un revolver e un coltello. Il marito è stato interrogato e ha confessato di aver ucciso la moglie. La polizia ha arrestato anche altri due uomini che erano presenti al momento dell'omicidio. Il caso è molto misterioso e si attendono ulteriori sviluppi.

### Trasferiti in orfanotrofio a Milano

# 4 bimbi lasciati mesi in ospedale

Quattro bimbi dell'apparente età di circa un anno e mezzo e che tutti si presumevano « orfani » sono stati trasferiti in un orfanotrofio di Milano. I bambini sono stati trovati in un ospedale di Ginevra, dove erano stati abbandonati da una donna. La polizia ha arrestato la donna e ha sequestrato un coltello. La donna è stata accusata di omicidio. La polizia ha arrestato anche altri due uomini che erano presenti al momento dell'omicidio. Il caso è molto misterioso e si attendono ulteriori sviluppi.

L'incontro tra il pontefice e il cancelliere

# Paolo VI incoraggia l'Ostpolitik di Brandt

Nel corso dell'udienza, durata un'ora, il pontefice ha implicitamente riconosciuto la validità della politica di Bonn verso l'est. Questa è invece contestata dalla DC tedesca - La posizione vaticana sulla sicurezza europea e l'ammissione all'ONU dei due Stati tedeschi

L'incontro tra Paolo VI ed il cancelliere tedesco Willy Brandt si è svolto nella biblioteca papale del Vaticano II, in presenza di monsignor Carlo della Segreteria di Stato e dell'ambasciatore tedesco presso la Santa Sede Hans Berger. Si è rivelato di notevole interesse per i temi che sono stati trattati, in tutto tenendo conto dell'attuale situazione internazionale.

Immediatamente è stato affrontato il problema della cosiddetta Ostpolitik che costituisce l'elemento dominante della politica estera dell'attuale governo di Bonn e sulla quale Brandt ha voluto sentire l'opinione del Papa. Dopo le discussioni del consiglio atlantico di Roma per un certo sviluppo del dialogo est-ovest per Brandt era molto importante avere l'assenso della massima autorità della Chiesa cattolica all'Ostpolitik che è un momento importante di quel dialogo anche per poter ridurre sul piano interno l'opposizione del partito cristiano democratico (CDU).

Scampie in questo quadro di dialogo est-ovest è stato toccato il problema della convocazione della conferenza sulla sicurezza europea e ad essa Brandt ha sollecitato la partecipazione della Santa Sede con pieni poteri senza inviarvi quando si farà degli osservatori come taluni vorrebbero. La Santa Sede guarda con favore alla convocazione di questa conferenza e ne segue con interesse il lavoro preparatorio.

Un terzo problema trattato riguarda l'ammissione delle due Germanie all'ONU. Brandt sa che il giorno in cui questa eventualità dovesse verificarsi non solo il complesso dialogo tra le due Germanie sarebbe molto facilitato con i conseguenti riflessi positivi nei rapporti generali fra i paesi dell'est e quelli dell'ovest ma verrebbe anche a crearsi un buon terreno per il riconoscimento della RDT da parte della RFT e viceversa. È importante che il Papa abbia riaffermato su questo tema la posizione della Chiesa favorevole alla universalità e universalizzazione dell'ONU.

È in questo contesto di problemi assai vivi nel momento politico che viviamo che il cancelliere rivolgendosi al Papa ha detto fra l'altro: «Quando si parla di un'Europa occidentale si deve anche trovare un equilibrio con i popoli dell'est perché malgrado tutte le cose che ci separano i popoli dell'est e dell'ovest hanno un destino comune». Ed ha aggiunto: «Questo destino può essere volto al bene dal smantellamento delle tensioni e dal lavoro comune».

Paolo VI proprio per sottolineare che questo è più che mai il momento di lavorare insieme per consolidare «la pace dell'uomo con se stesso e con i suoi simili» ha ricordato i propri impegni per la pace affermando che «la Chiesa compie in questo campo una missione che si differenzia da quella degli Stati in quanto intende costituire punti di un popolo all'altro» e più «cercare le tensioni esistenti in Europa — ha proseguito il Papa — la Chiesa prende atto che il popolo tedesco cerca di portare il suo contributo alla vita pacifica dei popoli».

Perché Brandt aveva sottolineato la disponibilità del suo governo non solo «per risolvere nel cuore dell'Europa i problemi che sono ancora aperti in senso umanitario» ma aveva anche dichiarato l'impegno del suo governo di dedicare «una speciale cura ai problemi sociali entro e fuori i confini dello Stato». Brandt ha consegnato simbolicamente un assegno di trentamila marchi ossia circa centomila milioni di lire a favore del fondo per lo sviluppo dei popoli. Paolo VI ha rinnovato l'assicurazione che la Santa Sede dà pieno appoggio all'idea di un'Europa unita. Ha aggiunto che «malgrado le difficoltà attuali si deve cercare l'unione dell'Europa nel settore economico e poi se possibile avendo presenti le condizioni storiche anche nel campo politico».

Un altro problema trattato è stato quello dei rapporti tra Chiesa e Stato che Brandt ha detto essere «rispariti da comprensione sincera» e co-

munque — ha aggiunto — «i problemi che date sono stati nel futuro di uno sviluppo con spirito di reciproco rispetto e di possibilità».

Nel pomeriggio il pontefice ed il cancelliere si sono incontrati in una conferenza. In questa è stato precisato che più dell'aspetto del colloquio tra il Papa e Brandt è stata dedicata ai problemi dell'Ostpolitik, sulla quale il cardinale di Berlino ha incoraggiato il cancelliere a proseguire.

**Alceste Santini**  
**Il cancelliere tedesco ricevuto da Saragat e Rumor**

Nel corso del suo viaggio in Italia il cancelliere Brandt si è incontrato domenica sera con Saragat e Castiglione. Nel corso di una conferenza con Saragat e Rumor nella residenza privata del presidente del consiglio dimissionario.

## Il Comitato contro la repressione analizza in un documento i lati oscuri della vicenda

# MOLTI PUNTI ANCORA DA CHIARIRE SULLA MORTE DI GIUSEPPE PINELLI

Contraddittorie le deposizioni dei poliziotti, non giustificato il movente del « salto », tempi che non combaciano - Una nuova polemica sul processo Calabresi - « Lotta continua »: perchè per tre volte la richiesta di un procedimento è stata archiviata ed ora il giudizio viene rinviato?

**Dalla nostra redazione**  
MILANO, 13.  
Comera prevedibile, il decreto di archiviazione emesso dal consigliere istruttore dottor Amati lungi dal mettere a pietra l'ombelico sul caso Pinelli ha ravvivato tutti i dubbi e i sospetti e le polemiche. Così oggi il Comitato di difesa e di lotta contro la repressione ha diffuso un comunicato in cui elenca una serie di motivi che fanno ritenere il caso tutt'altro che risolto. Ed ecco sommariamente tali motivi:  
1) La ricostruzione del salto di Pinelli dalla finestra è contraddittoria. Secondo due poliziotti infatti l'inchiarico si sarebbe avvicinato a la finestra fingendo di voler gettare il mozzicone della sigaretta secondo altri funzionari invece sarebbe scattato di retromarcia dal centro della stanza.  
2) Contraddittori sono pure i precedenti del salto. Infatti secondo il brigadiere Pene l'interrogatorio nell'ufficio del dottor Calabresi si sarebbe chiuso con la famosa frase del commissario « Val pedia ha confessato » e la esclamazione di Pinelli « E la fine dell'inchiesta » dopo che il solito Mr lo stesso Calabresi il brigadiere Caracuta e il tenente del CC Lograno

sostengono che lo scambio di battute era avvenuto quattro ore prima del « suicidio » e in un altro ufficio. Quindi o mente Pinessa o mentono gli altri.  
3) Il problema degli orari e cioè se l'autolegna della Geco Bianca sia stata chiamata prima o dopo il salto dalla finestra non è stato risolto e anzi neppure affrontato. Non sono infatti state interrogate né identificate le persone che eseguirono le chiamate.  
4) Il tenente Lograno fu l'unico a udire parlare il Pinelli aggonzante il che potrebbe essere utile alla polizia per sostenere che l'inchiarico caddo dalla finestra ben vivo e non già irrimediabilmente ferito.  
5) Le affermazioni del questore Guida alla conferenza stampa sono in contrasto con le risultanze dell'istruttoria tre verbali finali e nessuno prova contro il Pinelli né l'archiviazione giustifica il feroce illegale dell'inchiarico e la sua altrettanto illegale permanenza in custodia oltre i termini prescritti.  
6) Il consigliere istruttore contrariamente a quanto avviene di solito non riporta le argomentazioni e neppure gli atti accertamenti del PM o cita solo una parte della perizia medico legale.

7) I moventi del « suicidio » ricostruiti a posteriori dai giudici non sono attendibili. Pinelli non avrebbe avuto paura di perdere il posto ma solo che venisse scoperto dalle Ferrovie l'espeditore della Questura (la quale l'aveva dato per malato al fine di nascondere il fermo). Il carattere e l'atteggiamento del Pinelli escluderebbero ugualmente il suicidio.  
8) Infine l'affermazione del poliziotto che i poliziotti non avevano interesse a eliminare il Pinelli non è un argomento. Stando al comunicato si possono infatti avanzare almeno tre ipotesi: Pinelli colto da un collasso è divenuto imbarazzante; Pinelli ha inteso qualcosa di grave sulla responsabilità degli attentati Pinelli; Pinelli ha inteso qualcosa di grave sulla responsabilità degli attentati Pinelli.  
9) L'esclusione dei legali della famiglia Pinelli dal procedimento è stata giustificata. Il documento conclude: « In uno Stato diviso in classi si come il nostro, la legge non è uguale per tutti ».  
10) Intanto si è accesa una polemica. Due giorni o sono un'agenzia di stampa danno notizia della terza querela per diffamazione sporta dal commissario Calabresi contro « Lotta continua » aveva aggiunto che il processo pubblico sarebbe stato probabilmente rinviato in attesa del verdetto della Corte costituzionale su un'eccezione di inammissibilità sollevata tempo addietro dalla prima sezione del Tribunale. Quel giudice in pratica avrebbe ritenuto che a legge sull'amnistia concedendo tale beneficio nel processo di stampa dove il querelante non aveva concesso facoltà di prova e negando invece dove tale facoltà era stata concessa creava una ingiusta discriminazione.

Ora l'avvocato Gentili uno dei patroni di « Lotta continua » ha tenuto a precisare che tale questione non ha nulla a che vedere con il processo intentato dal Calabresi. Il poliziotto infatti essendo stato accusato di fatti relativi alla sua attività di pubblico ufficiale non poteva rifiutare ai giornalisti la facoltà di prova. E allora perché è stata messa in giro quella voce? È soprattutto perché il direttore responsabile di « Lotta continua » professor Pio Brilli non è stato ancora citato a giudizio? Non si dimentichi che il procuratore capo della Repubblica dottor De Peppo si era impegnato a far celebrare il processo dopo il 15 settembre. E allora?

La faccenda pare tanto più strana se si pensa ai precedenti « Lotta continua » su bito dopo la morte di Pinelli cominciò ad accusare il Calabresi di essere il responsabile diretto o indiretto della morte dell'inchiarico. L'ufficio politico segnala per ben quattro volte le pubblicazioni alla Procura ipotizzando la sussistenza di vari reati. Ma il procuratore generale che pure sono i capi della polizia giudiziaria non interviene con una difesa di Calabresi che è quindi di uno dipendente colpito da una gravissima accusa nell'esercizio delle sue funzioni non chiedono l'archiviazione dei vari rapporti alle seguiti date 5 marzo 19 maggio 2° maggio. E il giudice istruttore che è sempre il consigliere Amati archiviava puntualmente. Così è il dottor Calabresi come persona che deve e spero querela per diffamazione. E ora anche questo processo tarda.

Si ha dunque tanta paura che si parli della fine di Pinelli in un dibattimento pubblico? **Nonna Kennedy: « Sono stanca di essere l'addolorata »**  
NEW YORK 13.  
La gente pensa che tutto ciò che faccio è di andare in chiesa perché i fotografi sanno che è là che mi possono trovare. E quando mi dicono che il resto della giornata non sono più nulla di me. Ma mi accugno a offrire a tutti una diversa immagine di me. Sto per partire di nuovo per l'Europa da night club o in bikini sulla riviera. Così ha detto Nonna Kennedy la vedova dell'ambasciatore Joseph Kennedy e moglie del presidente John e del senatore Robert Kennedy assassinati in un'intervista accordata alla rivista « Life » in vista del suo prossimo ritorno.  
« Non vi dovrete sorprendere se vi aggungo la signora ancora in gamba in giro da 40 anni e sempre felice. Sono stata dei 40 anni di vita con i miei figli e di me. Ma è meglio però non esagerare — ha aggiunto — A Teddy non potrebbe piacere. Ed è di questa natura che mi ha detto Kennedy che non mi piace più di tanto. »  
Dice che si sforza di far di tutto per restare sempre felice perché non vuole essere opprimita dal dolore. Ma non è dato di sé una mamma. « Non mi è mai venuto in mente di dare una crasi e di pensare di quella che posso ostentare » ha detto.



BELFAST — Gli « Orangemen » i fanatici protestanti dell'Irlanda del Nord sfilano sotto la protezione della polizia e dell'esercito

## Giornata di tensione e paura nell'Irlanda del Nord in stato d'assedio

# La sfilata dei fanatici protestanti

Profeti dall'esercito in assetto di guerra, centomila « Orangemen » hanno marciato in 17 città e paesi - I cattolici chiusi nei ghetti dietro barriere di filo spinato - I morti uccisi dai soldati sono 6

**Dal nostro inviato**  
BELFAST 13.  
L'Irlanda ha celebrato oggi la sua « festa nazionale » (lo anniversario della sconfitta dei cattolici nel 1690) con una sfilata di fanatici protestanti delle Logge Orange a cui hanno partecipato circa centomila persone in diciassette città irlandesi. Da alcuni a soldati britannici e olandesi poliziotti, presidiati le armi in pugno le sei province settentrionali irlandesi. Le autorità hanno garantito il rispetto dell'ordine e della « legge » con la più severa misura: le armi in pugno le sei province settentrionali irlandesi. Le autorità hanno garantito il rispetto dell'ordine e della « legge » con la più severa misura: le armi in pugno le sei province settentrionali irlandesi. Le autorità hanno garantito il rispetto dell'ordine e della « legge » con la più severa misura: le armi in pugno le sei province settentrionali irlandesi.

La dimostrazione sottolinea la « supremazia » della religione protestante in una regione dove il 40 per cento della popolazione è cattolica. Esalta la costituzione di una entità amministrativa (lo stato separatista del nord) che i tre quarti dell'intera Irlanda non riconosce e considera come un corpo estraneo, sotto il controllo britannico. Vi sono poco meno di un milione di protestanti nelle contee settentrionali contro i più di mezzo milione di cattolici. Nella Repubblica del Sud (il resto dell'Irlanda con capitale Dublino) vi sono due milioni e mezzo di abitanti cattolici. Ecco dunque il senso di claustrofobia e accechiamento da cui l'Irlanda è afflitta (« i protestanti sono stati dalla ideologia Orange ») è afflitta.

Il corteo odierno era quindi una prova di forza per ristabilire una egemonia sempre meno sicura di sé espressa sul terreno politico dal partito unionista e dai grandi capitalisti di industria al quale le Logge Orange con l'aiuto della religione e dei patrioti sordi britannici forniscono da secoli organizzazione di massa e il mezzo per la loro azione « in classe ». Da chi sarebbe minacciati i « realisti » Orange oggi protetti dal servizio d'ordine militare britannico? Forse da una comunità repressiva colpita o sotto all'impotenza come quella cattolica? Forse da quei 180.200 mila i cattolici di Belfast che oggi — come i manifestanti al tempo della demolizione fascista — hanno dovuto essere costretti a chiudersi nelle case e nei ghetti guardati a vista dalle truppe in assetto di guerra circondati separati respinti nella loro perenne condizione di « cittadini di seconda classe ».

La marcia Orange è la provocazione e lo strumento di intimidazione annuale di cui si serve il regime. Nelle ultime due notti in questa città divisa dal « muro » presidiato dagli appostamenti militari dietro i saracchetti di sabbia, i falò hanno bruciato nei quartieri protestanti di Shankill un segno di tonfo del « popolo di Dio » una minaccia e una beffa contro i seguaci di una fede diversa. Stamen, a Kooker Street nel quartiere cattolico la gente ha inscenato una vivace protesta per impedire che la marcia Orange passasse vicino al presidio del ghetto. Un gruppo di dimostranti ha spostato i « cavalli di Frisia » disposti dai soldati di divelto il selciato lanciato pietre e bottiglie e dato al via fiamme un posto di controllo militare. I comandanti del presidio hanno poi dato assiccurazioni alla comunità cattolica che la marcia degli Orangemen non sarebbe passata presso il ghetto. Fino al momento in cui i dimostranti si sono vuoti altri incidenti di rilievo. Questi mattina il tricolore repubblicano sventolava orgoglioso su uno dei tetti del quartiere cattolico di Falls Road ed è stato successivamente rimosso dai teppisti e protestanti frattanto dopo la loro lunga marcia nel centro della città si sono radunati a Fungahy Fields una località periferica dove hanno ascoltato i comizi dei leaders Orangemen una manifestazione di legalismo monarchico religioso, una prova di falsa « partecipazione » a quella piramide sociale che è il potere dei grandi padroni del vapore. L'unico modo per mantenere la coesione di questa arcaica struttura è sempre stata la divisione (odio razziale a titolo col) e l'isolamento (senso di comunità) del popolo protestante col resto aristocratico dominante entro il quadro del legittimismo. Conon Bibbia Impero britannico.

Ieri a Falls Road mi aveva non mostrato i posti dove sono caduti i cattolici uccisi dai truppe britanniche 10 giorni fa (le vittime sono salite ora a sei). Come tanti altri cattolici a numero 47 di Plever Street la signora Ward sta ancora cercando di ripartire la devastazione portata dalla vendicativa perquisizione dei militari che le hanno se-

questo irrogante prova di forza con appelli alla calma e apposti di compimento verso il governo protestante del Sud. Lynch ha ragione di pensare per la stabilità del « governo ». La situazione è gravissima al nord ed è estremamente instabile al sud. Le uniche soluzioni (accordo fra le due amministrazioni con servitù e definitivi uniformazione economica del due Stati irlandesi entro il marco britannico grazie all'ultimo sviluppo della integrazione internazionale) è ancora da decidere e si scarta per il momento con i temi storici o politico ideologici pesanti come monumentali.

**Antono Bronda**  
L'AVANA 13.  
Il raccolto — la « Zafra » — è puerile e minato e già è cominciato il « dopo zafra » anche se in provincia si taglia ancora canna. Segno di una fase che si chiude e di un'altra che si apre è l'annuncio della situazione del ministro dello zucchero, Francisco R. Padron. Lascia il posto ricoperto finora e viene sostituito da Marcos Lago Cuello. Questi è un giovane ingegnere che ha lavorato alla direzione della ricerca scientifica dell'università dell'Avana ed ha particolare competenza negli apparati automatici per l'industria.  
La scelta del nuovo ministro si inserisce nell'orientamento generale seguito all'annuncio che non sarebbe stato possibile raggiungere i dieci milioni di tonnellate di zucchero. Il nuovo ministro si è subito mosso per la ricerca di un modo da produrre. Si ricorda che il punto più debole del recente raccolto — una « zafra gigante » un anno e mezzo con diversi gradi di partecipazione e intensità — era quello di semi sul taglio trasporto e macinazione della canna da zucchero. È un indicio da Castro nel la fase industriale nei macchinari e nei funzionari degli impianti. Una debolezza che ha avuto una causa immediata nella precipitazione ed approssimazione con cui sono stati realizzati i programmi rinnovati degli apparati degli zuccherifici. Una « zafra gigante » un anno e mezzo con diversi gradi di partecipazione e intensità — era quello di semi sul taglio trasporto e macinazione della canna da zucchero. È un indicio da Castro nel la fase industriale nei macchinari e nei funzionari degli impianti. Una debolezza che ha avuto una causa immediata nella precipitazione ed approssimazione con cui sono stati realizzati i programmi rinnovati degli apparati degli zuccherifici.

Realizzano queste indicazioni le misure prese in provincia dell'Avana con le quali viene costituito un ogni zuccherificio una commissione per l'analisi del raccolto che si conclude con i dati della produzione. La commissione sarà composta di tutti i funzionari del partito e dei tecnici della fabbrica e lavoreranno a stretto contatto con le maestranze. In ogni centro della produzione — ha detto il primo segretario dei sindacati cubani Hector Ramos — bisogna ottenere una discussione aperta e diretta con i lavoratori un modo di lavorare e di pensare e di poter utilizzare in tutto il loro valore i ragionamenti e i suggerimenti a proposito del lavoro e della produzione.

**Guido Vicario**  
**ENDOCRINE**  
cura delle « SOLE »  
Disfunzioni e debolezze SESSUALI  
No. « Pseudo-Psiciche Endocrine »  
**PIETRO DR. MONACO**  
Roma - Via Viminale 38 - T. 471110  
Non si curano venere delle 22  
Aut. Con. Roma 1601 del 29.11.56

## Teppisti e poliziotti bianchi sparano e bastonano

# Violenze contro negri in quattro città USA

Due finora le vittime, numerosi i feriti, centinaia gli arresti - Uno degli assassini subito rilasciato - Imposti lunghi coprifuochi, vietati gli assembramenti - L'intervento della guardia nazionale

NEW YORK 13.  
In numerose città americane la tensione razziale è sfociata in incidenti sconosciuti e violenti. Particolarmente gravi gli avvenimenti a Michigan City New Bedford Highland Park (sobborgo negro di Detroit) Palo Alto in California.  
A Highland Park un birista bianco ha ucciso a revolverate un avventore negro. Arrestato è stato rilasciato per omicidio non premeditato, dietro cauzione di

200 mila dollari. L'assassinio aggravato dall'indulgenza della magistratura ha provocato manifestazioni che la polizia ha disperso duramente con l'uso di bombe lacrimogene. Un ordine incendiario è stato lanciato contro il locale. Un altro incendio doloso ha distrutto un « drug-store ».

A New Bedford dove un teppista negro è stato assassinato da tre teppisti bianchi i negri hanno subito bastonamenti. L'8 sono stati uccisi da un gruppo di teppisti. La guardia nazionale è intervenuta a Michigan Park per reprimere le manifestazioni di protesta contro i teppisti. Il resto è arbitrario di tre negri accusati di « cattivo comportamento in pubblico » in un ristorante. Venuti gli arresti compiuti dalle forze alleate e uccisi gli assembramenti di più di quattro persone. Nove i feriti.  
250 gli arrestati a Palo Alto. Si tratta di giovani bianchi e negri che secondo la polizia stavano per scontrarsi.

177 organizzazioni di 64 paesi contro i colonialisti portoghesi

Disogna cacciarli dall'Africa

Grande successo della Conferenza di solidarietà. Le decisioni: impedire l'invio di armi a Lisbona e l'ingresso del Portogallo nel MEC, interrompere gli investimenti, escludere il governo neo-salazariano dalla zona di libero scambio, isolarlo moralmente e politicamente - Aiutare con ogni mezzo i guerriglieri: tessuti, cibi in scatola, automezzi, plasma, attrezzature mediche, libri e danaro, fino alla vittoria finale

La Conferenza internazionale di solidarietà con la lotta dei popoli delle colonie portoghesi tenutasi a Roma il 27-28-29 giugno continua a interessare in vario modo la stampa internazionale e italiana...

Merito principale della Conferenza di Roma è quello di aver squarciato il velo di silenzio che il Portogallo era riuscito in qualche misura a imporre intorno ad una delle più atroci guerre coloniali del nostro tempo...



Partigiani del Mozambico prima di un'azione

Legale la lotta armata

L'aiuto dei paesi socialisti e africani è già consistente, quello dell'Europa occidentale deve diventarlo al più presto - Espellere i fascisti di Lisbona da ogni organismo internazionale e stabilire relazioni ufficiali con i dirigenti dei partigiani

Dopo i rapporti tenuti dai tre leaders del movimento di liberazione MPLA, il PAIGC ha lavorato dividendo in tre commissioni la prima volta...

COMMISSIONI POLITICHE. Il primo passo è stato il decidere una vasta azione di solidarietà internazionale - « è un tentativo di mobilitare la lotta al colonialismo portoghese come il primo passo alla instaurazione di un nuovo ordine del mondo »...

opo il rapporto materiale dell'Europa occidentale i movimenti di liberazione hanno in questo senso presentato una lista di richieste prioritarie - la commissione ha infatti stabilito come criterio che sono i momenti di liberazione a decidere le iniziative...

COMMISSIONI GIURIDICHE. La commissione ha raccolto e discusso un imponente materiale non solo sul diritto di autodeterminazione e sulla illegittimità della dominazione coloniale...

La commissione ha raccolto e discusso un imponente materiale non solo sul diritto di autodeterminazione e sulla illegittimità della dominazione coloniale...

I PARTECIPANTI

Alla Conferenza hanno partecipato 177 partiti, organizzazioni sindacali, comitati nazionali di sostegno alla lotta dei popoli delle colonie portoghesi...

Il Partito comunista indiano, le delegazioni del Governo provvisorio del Vietnam del Sud, del Fronte unito e ambigiano del Punt di Ceylon...

La disgregazione di un paese è un fatto che si verifica in un periodo di crisi, di instabilità politica, di crisi economica e sociale...

Lisbona colpevole di genocidio

Le guerre coloniali sono un crimine contro l'umanità - La lotta dei popoli dell'Angola, Mozambico, Guinea e Capo Verde è un contributo prezioso alla liberazione dell'uomo in ogni paese del mondo - I detentori del potere effettivo, gli autentici rappresentanti dei loro popoli sono i tre movimenti di liberazione. FRELIMO, MPLA e PAIGC

a) Una delle caratteristiche della storia dei popoli delle colonie portoghesi è lo sviluppo continuo delle lotte di liberazione nazionale che si è tradotta nell'accesso di numero sempre maggiore di uomini in Africa e altrove...

b) Ogni volta che i popoli delle colonie portoghesi hanno espresso apertamente il loro rifiuto dell'attuale situazione di sfruttamento e di oppressione...

c) Perciò assumendo piena responsabilità per le loro responsabilità storiche e nazionali il FRELIMO, il MPLA e il PAIGC hanno guidato i loro popoli sulla via che può portare alla libertà e alla indipendenza...

d) La lotta non è un atto di guerra, è un atto di resistenza pacifica e di lotta per la libertà e la democrazia...

Lettere all'Unita

Ma quanti sono questi generali e colonnelli? L'inquinamento delle acque marine

Caro direttore. Mi viene sempre in mente la nostra Italia e il numero indicativo di questi generali e colonnelli...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro compagno. Gli elicotteri sono un mezzo di trasporto molto utile, ma la loro presenza in città è un problema...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...

Caro direttore. Ho visto il vostro giornale e ho letto la lettera di lei e ho letto la lettera di lei...



Bilancio del XIII Festival Spoleto ha chiuso

Il flauto di Gazzelloni è tornato per una sera a Roccasecca

quando poteva incominciare

Folla strabocchevole per il concerto in piazza - Schippers ha diretto la «Messa K.427» di Mozart

Dal nostro inviato

Spoleto. Dopo aver ascoltato il Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra di Mozart...

La data dell'11 luglio era stata fissata da giorni...

Il simpatico e cittadino di un paese è importante...

«Il conformista» raccomandato dalla giuria del Centro evangelico

BERLINO 13. La giuria del Centro internazionale evangelico del cinema ha deciso al termine del XX Festival di Berlino...

le prime

Cinema. FERMATA l'armata sul ponte. Questo film di Hagen...

Colpo di grazia. Di questo film - diretto da Edy Davis...

E' morto l'autore della canzone «Ramona»

Irene per Euripide



MADRID. Il regista greco Michael Cacoyannis si trova in Spagna per preparare il suo prossimo film, «La froiana»...

Pessimisti sul futuro di film di fantascienza

Scesi in campo finora Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania federale e Giappone - Passato e avvenire

Nostro servizio. TRISTE, 13. Le prime allegorie del Festival della fantascienza...

Il contrasto rende l'uomo nuovo, insieme libero e più sicuro...

Film «eastern» di Reichenbach. I documenti su un'indagine...

Nanni Loy tornerà a Napoli per un film «di denuncia»

Spaccanapoli peccatutto e il titolo del film che Nanni Loy di sera e produrrà su Napoli...

Il regista greco Michael Cacoyannis si trova in Spagna...

Al Festival di Trieste

Il buco nella parete con Stewart (VM 18) DR

Il buco nella parete con Stewart (VM 18) DR

Il buco nella parete con Stewart (VM 18) DR

Il buco nella parete con Stewart (VM 18) DR

Il buco nella parete con Stewart (VM 18) DR

SCHERMI E RIBALTE

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

CONCERTI. ACCADI MIA I' ARMONICA. Venerdì alle 13 nel giardino di Accademia...

TEATRI. B. 72. Alle 21.30 Il Gruppo Teatrale NOI presenta l'Adultera degli ospiti...

VARIETA'. AMBRA JOVINELLI (Telefono 74 07 310). Sissignone con U. Iagnazzi...

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Telefono 352 151). I miei difficili...

Successo ad Osaka di Dalida. OSAKA 13. In margine alla esposizione universale...

In preparazione di Festival di Barga. BARGA (Lucca) 13. Il festival di Barga...

Secondo visioni. VIGNA CLARA (Tel. 820 359). Chiusura estiva...

Sale parrocchiali. DON BOSCO Montecatino 7000. Con A. Agli...

AVVISI SANITARI. medico specialista dermatologo dott. DAVID STROM





Confermate ufficiosamente a Washington rivelazioni di «Newsweek»

DALLA 1<sup>a</sup> PAGINA

# GLI STATI UNITI AVVIANO SEGRETAMENTE NUOVE FORNITURE DI PHANTOM A ISRAELE

### Violenta agitazione di Tel Aviv contro le dichiarazioni di Rogers sul piano sovietico - Il sottosegretario Sisco ribadisce gli impegni americani con Israele e afferma che gli aggressori devono conservare parte dei territori occupati - Puntate egiziane oltre il Canale, scontri su tutti i fronti

**WASHINGTON 13**

Fonti governative statunitensi hanno sostanzialmente confermato che l'amministrazione Nixon ha permesso ai dirigenti di Tel Aviv nuove forniture di armi al di fuori di ogni pubblico annuncio. Le fonti hanno parlato di un aiuto «clandestino» in relazione con la promessa fatta da Nixon di mantenere nel Medio Oriente un rapporto di forze favorevole a Israele.

Secondo il settimanale Newsweek, Nixon ha già autorizzato una spedizione di otto Phantom e di materiale elettronico segreto, agli israeliani e ha permesso a questi ultimi l'invio successivo di due Phantom al mese per compensare le perdite che essi subiscono nell'attacco alle consolidate posizioni egiziane sul Canale di Suez. Il sottosegretario di Stato per il Medio Oriente Joseph Sisco si è rifiutato di smentire o di confermare le rivelazioni del settimanale.

Gli Stati Uniti sono sottoposti a incessanti sollecitazioni da parte di Tel Aviv e dei «gruppi di pressione» sionisti americani in vista di una netta riaffermazione del loro appoggio alle posizioni politiche insistenti di Israele e di una intensificazione dell'aiuto militare. Un dispaccio dell'Associated Press da Tel Aviv riferisce che il governo israeliano si mostra «molto preoccupato» per le dichiarazioni fatte dal segretario di Stato americano Rogers a Londra dopo colloqui con i dirigenti britannici secondo le quali le proposte sovietiche per il Medio Oriente rappresentano «un passo avanti». Il ministro degli Esteri israeliano ha chiesto un testo «autorizzato» delle dichiarazioni di Rogers.

In un'intervista al settimanale francese L'Express, la signora Meir ha definito ieri «una nuova Monica» l'idea di una soluzione politica realizzata con il contributo delle grandi potenze e ha soggiunto che Tel Aviv non è disposto a subire la decisione sovietica che ha rifiutato di «trattare» e di «accettare» i territori occupati e di «accogliere» gli esuli palestinesi e ha invitato gli Stati Uniti a «fermare» la minaccia sovietica.

**IL CAIRO 13**

Il comando delle forze armate dell'RAU ha annunciato oggi che due unità egiziane hanno attaccato a notte scura il Canale di Suez a nord e a sud del centro abitato di As Suweit, hanno attaccato posizioni israeliane infliggendo il numero di gravi perdite. Sebbene gli israeliani colti di sorpresa abbiano fatto intervenire l'aviazione e artiglierie e mezzi corazzati i reparti attaccanti sono ritornati senza perdite alle loro basi.

Dal canto loro gli israeliani hanno tentato ripetutamente ma senza successo in cursioni aeree su posizioni egiziane sulla riva occidentale del Canale. Le difese egiziane hanno messo in fuga trentasei aerei nemici nella zona centrale del Canale e altri ventidue nei pressi della città di Suez e dei centri abitati di Obeyed, Es Saluf e El Kab. Le turre egiziane non hanno subito perdite. Più tardi le artiglierie egiziane hanno marmellato i centri di raccolta e colonie motorizzate israeliane in marcia verso la linea del fronte a oriente di Es Saluf due automobili sono stati distrutti.

Disparce da Amman da Beirut e da Tel Aviv riferiscono che si è combattuto accanitamente anche sugli altri fronti. Gli israeliani hanno tentato una «spedizione punitiva» in territorio giordano, presso la città di Beisun ma sono stati respinti da truppe giordane e dai guerriglieri palestinesi. Gli arabi hanno avuto quattro morti e gli israeliani hanno lasciato sul terreno un morto e quattro feriti. Una pattuglia israeliana ha attraversato il confine libanese presso Kfar Keli e si è successivamente ritirata davanti al fuoco libanese conducendo via una donna filippina israeliana. Gli israeliani hanno mitragliato una zona del West Bank a sud del Marjo Marto uccidendo due civili e ferendone altri due.

«Commandos» palestinesi hanno attaccato con i razzi la località di Nahariya nei pressi del confine libanese dove gli israeliani hanno un sedato un centro turistico e alcuni centri agricoli militari a sud del Mar di Galilea. L'attacco a Nahariya ha costretto numerosi turisti americani a scendere nei rifugi. Gli israeliani annunciano d'altra parte di aver ucciso quattro «partigiani» palestinesi nella regione delle «mine» di Dlat, dopo un attacco con i mortai agli impianti minerari.

Ad Amman il primo ministro giordano Abdel Moneim Rifai ha ribadito oggi in risposta ai dubbi espressi da un gruppo palestinese la volontà del suo governo di rispettare l'accordo firmato venerdì con la resistenza e di «lavorare seriamente per la unità nazionale e per gettare le basi di una fusione delle forze popolari» di Gerico (compartito di Tripoli) (compartito di rappresentanza della RAU della Libia dell'Algeria e del Sudan) che ha svolto una mediazione tra il governo reale e i palestinesi si è portato a Beirut dove svolgerà analogo missione. Il comitato ha avuto oggi un lungo colloquio col presidente libanese Helou presentando il primo ministro Karame e il ministro degli Esteri Majdalani e sei altri ha incontrato esponenti della resistenza palestinese.

Il vice presidente egiziano Anwar El Sadat ha espresso il suo odio per l'ultimo attacco a Suez di gabinetto dedicato all'esame della situazione politica e militare. Sadat ha riferito ai ministri sull'andamento dei colloqui di Mosca e sulle posizioni americane nella discussione diplomatica per il Medio Oriente. Al-Ahram scrive che il gabinetto «ha messo in rilievo il crescente nervosismo di Tel Aviv in relazione con l'aumento delle perdite aeree sul fronte egiziano».



CAMBODIA — Un carro armato sudvietnamita in azione nel territorio cambogiano invaso dalle truppe del governo fantoccio di Saigon

## Clamoroso annuncio a Parigi

# MINISTRO DI LON NOL ABBANDONA I FANTOCCI E RAGGIUNGE SIHANUK

Pham Van Dong: «L'invasione della Cambogia è stata un fiasco per gli americani: ora nel Paese esiste una situazione rivoluzionaria» — Continuano i combattimenti intorno a Kirirom

**PARIGI 13**

Il consigliere economico del governo fantoccio cambogiano il ministro Keat Chhon che è uno delle personalità più popolari del suo paese ha rotto il suo silenzio e ha detto al quale lo aveva invitato in un suo studio in Rue de Valenciennes a Washington. Keat Chhon ha detto che il suo paese è stato invaso da truppe americane e di Saigon che i milioni di dollari apparsi negli Stati Uniti a servizio del regime Lon Nol «servono a pagare i costi della guerra» e che il regime Lon Nol «è responsabile della catastrofica situazione del Paese».

Keat Chhon che è ingegnere fu nel 1965 lettore dell'Università di Kompong Cham prima di diventare segretario di Stato all'economia (1967) e ministro del commercio e dell'industria nel gabinetto Penh South (1969 agosto 1969). Nel settembre 69 egli era stato nominato consigliere economico del governo Lon Nol il quale dopo il colpo di Stato del marzo scorso lo aveva inviato in missione a Washington.

«L'aggressione americana in Cambogia è stata un fiasco».

**PARIGI 13**

Il consigliere economico del governo fantoccio cambogiano il ministro Keat Chhon che è uno delle personalità più popolari del suo paese ha rotto il suo silenzio e ha detto al quale lo aveva invitato in un suo studio in Rue de Valenciennes a Washington. Keat Chhon ha detto che il suo paese è stato invaso da truppe americane e di Saigon che i milioni di dollari apparsi negli Stati Uniti a servizio del regime Lon Nol «servono a pagare i costi della guerra» e che il regime Lon Nol «è responsabile della catastrofica situazione del Paese».

Keat Chhon che è ingegnere fu nel 1965 lettore dell'Università di Kompong Cham prima di diventare segretario di Stato all'economia (1967) e ministro del commercio e dell'industria nel gabinetto Penh South (1969 agosto 1969). Nel settembre 69 egli era stato nominato consigliere economico del governo Lon Nol il quale dopo il colpo di Stato del marzo scorso lo aveva inviato in missione a Washington.

«L'aggressione americana in Cambogia è stata un fiasco».

**WASHINGTON 13**

Una sferzante qualifica di incapace è stata data a Nixon dal maresciallo inglese Montgomery (nella foto) che comandò l'esercito britannico durante la seconda guerra mondiale. «Il presidente Nixon — ha scritto Montgomery in una lettera all'industriale pacifista americano Cyrus Eaton che l'ha pubblicata — è totalmente inadatto ad essere il comandante in capo delle forze armate degli Stati Uniti. La sua conoscenza sulla condotta della guerra sono nulle. È spiacevole che la costituzione americana gli assegna questo compito».

«Qualche cosa politico degli Stati Uniti — prosegue la lettera — il compito del presidente Nixon consiste nel scegliere buoni generali nel dare loro istruzioni politiche e strategiche e nel lasciare ad essi la condotta della guerra. Egli dovrebbe assumersi conto che una soluzione politica della guerra non è il modo per mettere fine a questa guerra».



In una lettera a Cyrus Eaton

## Sferzante giudizio di Monty su Nixon

«È assolutamente inadatto ad essere il comandante in capo delle forze armate americane»

## Deciso dal plenum del CC

**TTI AVIV 13**

Il ministro degli Esteri israeliano ha confermato oggi in un discorso in parlamento il rifiuto israeliano delle proposte di pace sovietiche e delle proposte americane per una «tregua» limitata nel tempo. Eban che ha attaccato aspramente l'URSS ha accusato Nasser di essere «fatto strumento di una «colazione» sovietica. Ha insistito per «negoziati diretti» tra Israele e gli Stati arabi e ha proposto come primo passo questi ultimi «contatti liberi e diretti per mezzo dell'ambasciatore Jarring».

## Rinviato a marzo il XXIV congresso del PC dell'URSS

Era stato indicato che si sarebbe tenuto entro quest'anno — Oggi il Soviet Supremo inaugura la sua nuova legislatura

**MOSCA 13**

Il ventiquattresimo congresso del Pcus avrà luogo nel marzo del 1971 e discuterà un rapporto politico di Breznev e un rapporto di Kossighin sulle linee del piano quinquennale 1971-75. La decisione è stata presa oggi dal Plenum del CC del Pcus.

Peus che si è riunito anche per discutere una serie di problemi relativi alla sessione del nuovo Soviet Supremo che domattina, aprirà solennemente i lavori della nuova legislatura. Le proposte relative alla convocazione del congresso sono state presentate da Breznev.

Alla massima assemblea del Pcus parteciperanno due delegati ogni 2.900 iscritti (un delegato non avrà però diritto di voto perché rappresenterà i membri candidati del partito). I delegati saranno eletti a scrutinio segreto nelle conferenze regionali e provinciali e nei congressi repubblicani dai 14 milioni di iscritti al Pcus.

Il ventiquattresimo congresso avrà luogo in un momento di grande fermento in Cina. Mao Tse-tun e Lin Biao hanno avuto una colloquio con il ministro della pianificazione economica André Bettencourt. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina.

Mao Tse-tun e Lin Biao hanno scambiato calorose strette di mano con gli ospiti francesi e lo colloquio con loro per i fogli prima di iniziare il colloquio. Affiancavano Mao e Lin Biao il primo ministro Chou En-lai il vice primo ministro Li Hsien-nien e Kang Sceng vice presidente del comitato permanente del Congresso nazionale popolare.

Nuova Cina non fornisce in dichiarazioni sugli argomenti del colloquio Bettencourt e la sua delegazione erano partiti da Parigi lunedì scorso per una visita di due settimane in Cina.

**Mao Tse-tun ha ricevuto la delegazione francese**

**TOKIO 13**

Mao Tse-tun e Lin Biao hanno avuto una colloquio con il ministro della pianificazione economica André Bettencourt. Lo ha annunciato l'agenzia Nuova Cina.

Mao Tse-tun e Lin Biao hanno scambiato calorose strette di mano con gli ospiti francesi e lo colloquio con loro per i fogli prima di iniziare il colloquio. Affiancavano Mao e Lin Biao il primo ministro Chou En-lai il vice primo ministro Li Hsien-nien e Kang Sceng vice presidente del comitato permanente del Congresso nazionale popolare.

Nuova Cina non fornisce in dichiarazioni sugli argomenti del colloquio Bettencourt e la sua delegazione erano partiti da Parigi lunedì scorso per una visita di due settimane in Cina.

## Conclusa la serie di processi politici in Grecia

**ATENE 13**

La corte marziale ha concesso oggi indigenza una nuova pesante condanna a cinque di processi a carico di alcuni gruppi di militanti della Resistenza.

Gli imputati erano in tutto 36. La pena più dura, è il carcere a vita pronunciata contro tre membri del Partito comunista accusati di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Nicola Kaludis 53 anni, Zenon Zougovins giornalista, 49 anni, e il giovane Yannis impiegato 47 anni — hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Tsios o Pappayannas (come gli altri in precedenza) hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Tsios o Pappayannas (come gli altri in precedenza) hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

## Incontro tra un rappresentante del Vaticano e cattolici della RDT?

Un colloquio si sarebbe svolto nei giorni scorsi con un rappresentante del Vaticano e cattolici della RDT?

## Un'altra dura condanna contro un antifascista

**NEW YORK 13**

Prudando durante una manifestazione indetta per raccogliere fondi a beneficio delle famiglie dei prigionieri politici greci il compositore Mikis Theodorakis ha detto che la Grecia è un vasto campo di concentramento. «I conti bucati americani — ha soggiunto — hanno concorso alla costituzione di questo mostruoso sistema per conto di Papadopoulos. Noi desideriamo avere rapporti di amicizia con il popolo americano ma voi americani dovete chiedervi dove vanno a finire i vostri soldi poiché il dana o che versate al fisco si trasforma in armi».

Alla manifestazione hanno partecipato anche lo scrittore Arthur Miller e il cantante Pete Seeger. Miller ha detto «Io sono uno di quegli americani che si tesse i pantaloni su per i signori e mi sento le mani a strisciare come le mani di un cane».

## Conclusa la serie di processi politici in Grecia

**ATENE 13**

La corte marziale ha concesso oggi indigenza una nuova pesante condanna a cinque di processi a carico di alcuni gruppi di militanti della Resistenza.

Gli imputati erano in tutto 36. La pena più dura, è il carcere a vita pronunciata contro tre membri del Partito comunista accusati di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Nicola Kaludis 53 anni, Zenon Zougovins giornalista, 49 anni, e il giovane Yannis impiegato 47 anni — hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Tsios o Pappayannas (come gli altri in precedenza) hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

Un altro condannato — Tsios o Pappayannas (come gli altri in precedenza) hanno di «complotto per rovesciare il governo con la forza e stabilire in Grecia un regime comunista».

## Un'altra dura condanna contro un antifascista

**NEW YORK 13**

Prudando durante una manifestazione indetta per raccogliere fondi a beneficio delle famiglie dei prigionieri politici greci il compositore Mikis Theodorakis ha detto che la Grecia è un vasto campo di concentramento. «I conti bucati americani — ha soggiunto — hanno concorso alla costituzione di questo mostruoso sistema per conto di Papadopoulos. Noi desideriamo avere rapporti di amicizia con il popolo americano ma voi americani dovete chiedervi dove vanno a finire i vostri soldi poiché il dana o che versate al fisco si trasforma in armi».

Alla manifestazione hanno partecipato anche lo scrittore Arthur Miller e il cantante Pete Seeger. Miller ha detto «Io sono uno di quegli americani che si tesse i pantaloni su per i signori e mi sento le mani a strisciare come le mani di un cane».

Il Reg. mi anche il 13 d l'1 p... (text continues)

Molti rappresentanti delle correnti di sinistra... (text continues)

Alti sulla polemica della giunta... (text continues)

Il bisestri Giinelli ha... (text continues)

PSI — La Direzione socialista... (text continues)

DIREZIONE DC... (text continues)

ECHI BERLINGUER... (text continues)

Direttore GIAN CARLO PAUETTA... (text continues)

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma... (text continues)

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE... (text continues)